Aktenzeichen: saf / UFT-412.00-00053/00076
Editori: UFT, ARE, UFAM, CITS, SECO,
FUS e IARM Svizzera
4 giugno 2020

Sgravio amministrativo per le imprese di trasporto a fune

Rapporto finale sullo stato di attuazione delle misure (2016–2019)

Indice

1. Situazione iniziale (2016) ... 2
2. Misure (2017–2019) per gruppo di lavoro ... 3
2.1 Gruppo di lavoro «procedura e comunicazione»: obiettivi ... 3
2.2 Gruppo di lavoro «ambiente e pianificazione territoriale»: obiettivi ... 3
2.3 Gruppo di lavoro «tecnica»: obiettivi ... 4
3. Obiettivi finora raggiunti: benefici e valore aggiunto ... 4
3.1 Gruppo di lavoro «procedura e comunicazione» ... 4
3.2 Gruppo di lavoro «ambiente e pianificazione territoriale» ... 5
3.3 Gruppo di lavoro «tecnica» ... 6
4. Lavori in corso ... 7
4.1 Gruppo di lavoro «procedura e comunicazione» ... 7
4.2 Gruppo di lavoro «ambiente e pianificazione territoriale» ... 7
4.3 Gruppo di lavoro «tecnica» ... 7
5. Prospettive: creazione di un RTIF e comunicazione ... 8
5.1 Gruppo di lavoro «procedura e comunicazione» ... 8
5.2 Gruppo di lavoro «ambiente e pianificazione territoriale» ... 8
5.3 Gruppo di lavoro «tecnica» ... 8
6. Conclusioni dal punto di vista di UFT, ARE, UFAM, SECO e CITS ... 8
7. Apprezzamento di FUS e IARM Svizzera ... 9

COO.2125.100.2.12489387

1. Situazione iniziale (2016)

Con il rapporto «Sgravio amministrativo. Migliore regolamentazione, meno oneri per le imprese: bilancio 2012–2015 e prospettive 2016–2019»[1] il Consiglio federale propone numerose misure di sgravio amministrativo delle imprese. Con la misura 2015.15 si conferisce il mandato per l'«istituzione di un forum di dialogo per la verifica delle misure prioritarie e delle relative modalità di attuazione nell'ambito delle procedure di pianificazione e rilascio del permesso di costruzione per i progetti di infrastrutture turistiche, in particolare per impianti di risalita».
Nel 2016 la Segreteria di Stato dell'economia (SECO) ha quindi istituito un apposito forum di dialogo, in seno al quale oltre alla SECO sono rappresentati gli Uffici federali dei trasporti (UFT), dello sviluppo territoriale (ARE) e dell'ambiente (UFAM), i Cantoni dei Grigioni e del Vallese (diversi servizi), Funivie Svizzere (FUS), Bergbahnen Graubünden e imprese di trasporto a fune (ITF). Il forum di dialogo ha istituito tre gruppi di lavoro incaricati di identificare, sotto l'egida dell'UFT, misure che consentano, nel quadro del diritto vigente, un notevole sgravio amministrativo delle imprese.

Il gruppo di lavoro 1 si è dedicato ai temi «procedura e comunicazione», il gruppo 2 ad «ambiente e pianificazione territoriale» e il 3 alla «tecnica». Le proposte che hanno elaborato sono state riassunte e pubblicate nel rapporto finale del 2 dicembre 2016[2].

Importante obiettivo dello sgravio amministrativo è accelerare le procedure, in particolare mediante il riconoscimento precoce di *no goes* (progetti non realizzabili), un chiarimento a livello di pianificazione territoriale, la preparazione ottimizzata delle procedure e una maggiore trasparenza in quanto a mansioni e processi.
Le misure proposte nei tre gruppi di lavoro sono attuate assieme a FUS, Associazione dei fabbricanti (IARM Svizzera), ARE, UFAM e ai Cantoni Berna, Vallese e Grigioni sotto l'egida dell'UFT e in collaborazione con il Concordato intercantonale per teleferiche ed impianti di risalita (CITS).

Ogni due anni un comitato costituito da rappresentanti di tutte le parti coinvolte si è riunito per fare il punto sull'attuazione delle misure in tutti i gruppi di lavoro e, se del caso, intervenire.

Lo stato di attuazione delle 35 misure dal 1° gennaio 2017 è riportato nella tabella allegata al presente rapporto (allegato 1).
Il Consiglio federale ne ha approvato l'attuazione il 27 novembre 2019 (cfr. allegato 2).
Il relativo rapporto completo (disponibile solo in ted. e fr.)[3] è stato pubblicato alla fine dello stesso mese sul sito Internet della SECO.

[1] https://www.newsd.admin.ch/newsd/message/attachments/40772.pdf

[2] https://www.bav.admin.ch/bav/it/home/modi-di-trasporto/impianti-a-fune.html > Gruppo di lavoro UFT - SECO

[3] https://www.seco.admin.ch/dam/seco/de/dokumente/Standortfoerderung/KMU-Politik/Administrative_Entlastung/Bericht%20Administrative%20Entlastung%202019.pdf.download.pdf/DE_Bericht_Administrative%20Entlastung.pdf

2. Misure (2017–2019) per gruppo di lavoro

I lavori di attuazione delle misure sono stati condotti nei tre gruppi di lavoro costituiti per tema, che due volte l'anno hanno presentato i relativi risultati al comitato di progetto, che ha coadiuvato e guidato i lavori, costituito da un rappresentante per ognuna delle autorità di vigilanza (UFT e CITS) nonché per FUS e gli Uffici federali UFAM e ARE come pure per i Cantoni Grigioni e Vallese.

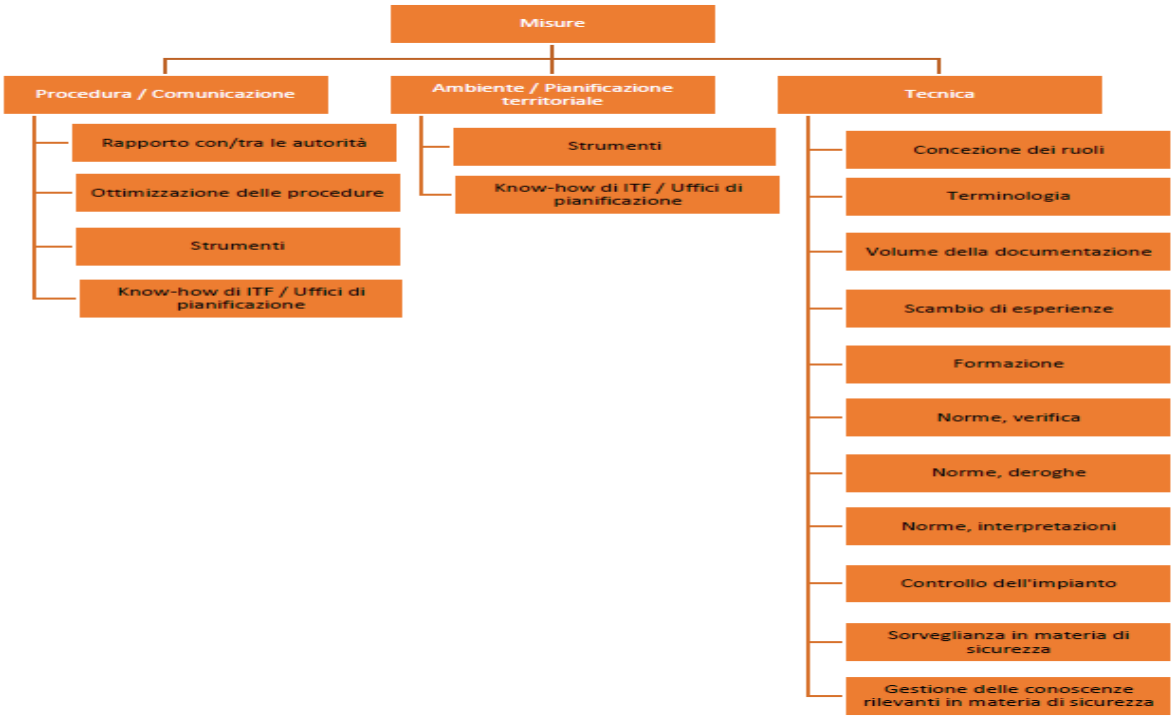


Grafico dal Rapporto finale Sgravio amministrativo del 2.12.2016

2.1 Gruppo di lavoro «procedura e comunicazione»: obiettivi

Con l'attuazione delle misure definite nel gruppo di lavoro 1 si mirava a raggiungere i seguenti obiettivi:

- maggiore trasparenza su svolgimento e competenze nelle procedure;
- processi più snelli, meno imprevisti;
- creazione e mantenimento di conoscenze circa i contenuti e lo svolgimento delle procedure.

Le cinque misure individuate in questo gruppo di lavoro sono ampiamente attuate, benché la graduale introduzione dello svolgimento elettronico della procedura richiederà ancora qualche tempo.

2.2 Gruppo di lavoro «ambiente e pianificazione territoriale»: obiettivi

Con l'attuazione delle misure stabilite nel gruppo di lavoro 2 si mirava a raggiungere i seguenti obiettivi nelle procedure di approvazione dei piani:

- maggiore trasparenza in quanto ai requisiti per la documentazione della domanda nei settori ambiente e pianificazione del territorio, in particolare
  - definire i requisiti minimi per i piani di utilizzazione di progetti di costruzione di impianti a fune sugli esempi dei Cantoni Berna, Grigioni e Vallese;
  - fare chiarezza sul trattamento semplificato sistematico di terreni inquinati in caso di smantellamento di impianti a fune;

- evidenziare gli aspetti rilevanti di sicurezza sul lavoro e tutela della salute per le procedure di approvazione dei piani di progetti di costruzione di impianti a fune.

Il promemoria «Plan d'affectation pour les projets d'installations à câbles»[4] (piano di utilizzazione per progetti di impianti a fune, disponibile solo in ted. e fr.) è stato pubblicato a inizio aprile 2020 sui siti Internet sia dell'ARE sia dell'UFT.
Entro fine 2020 è prevista la pubblicazione anche dei due seguenti mezzi ausiliari, elaborati congiuntamente: una guida pratica per la sicurezza sul lavoro e la tutela della salute nelle procedure di approvazione dei piani per impianti a fune, sotto l'egida dell'UFT, e un rapporto della serie «studi sull'ambiente» in merito al trattamento di terreni inquinati in caso di smantellamento di impianti a fune, sotto la direzione dell'UFAM.
Si sta inoltre ancora lavorando alla revisione della Direttiva 1, per conferirle una struttura principale più snella, contenente gli elementi di base fondamentali, e spiegazioni complementari, separate. Anche la sua pubblicazione è prevista entro fine 2020.

Entro tale data saranno così ampiamente attuate anche le misure del gruppo di lavoro 2.

2.3 Gruppo di lavoro «tecnica»: obiettivi

Con l'attuazione delle misure stabilite nel gruppo di lavoro 3 s'intendono raggiungere, anche nelle procedure di approvazione dei piani, i seguenti obiettivi:

- semplificare e snellire le procedure e i processi

  - stabilendo ruoli e compiti dei diversi attori
  - definendo concetti (tecnici) (terminologia) utilizzati di frequente, quali il «controllo»
  - elaborando mezzi ausiliari per la valutazione di impianti UFT e CITS sottoposti alla legislazione previgente sulla scorta di un confronto di norme condotto da esperti
  - aggiornando la Direttiva 4
  - migliorando la comprensione reciproca mediante scambi periodici di esperienze in ambito tecnico (ERFA)
  - raccogliendo, valutando e divulgando le deroghe concesse
  - valutando la redazione di un regolamento per la tecnica degli impianti a fune (sotto l'egida di FUS)

Alla guida dell'UFT, il sottogruppo di lavoro «concetti e progetti», costituito da rappresentanti di gestori e fabbricanti, ha elaborato 14 misure.
Le misure che rientrano nella responsabilità dell'UFT sono per lo più attuate. I gestori hanno tuttavia richiesto di rivedere, ai fini di una migliore leggibilità, la struttura della Direttiva 4. FUS ne presenterà una prima versione, da redigere e attuare nel 2020.
Il regolamento per la tecnica degli impianti a fune (RTIF), redatto sotto l'egida di FUS con agenda separata a partire dal 2021 sulla scorta di una concezione, consentirà una più facile applicazione pratica di basi legali, direttive e promemoria.

3. Obiettivi finora raggiunti: benefici e valore aggiunto

3.1 Gruppo di lavoro «procedura e comunicazione»

I succitati obiettivi del gruppo di lavoro 1 sono stati raggiunti grazie alla creazione dello strumento di «richiesta preliminare», che consente di individuare precocemente, senza grande dispendio, i *no goes*. Questo controllo preliminare materiale e informale è un servizio aggiuntivo dell'UFT, volto a migliorare la certezza della pianificazione per le ITF.

[4] https://www.are.admin.ch/are/it/home/media-e-pubblicazioni/pubblicazioni/infrastruttura/nutzungsplanung-bei-seilbahnvorhaben.html

Il settore e le autorità devono pubblicizzare meglio questo strumento e, affinché dispieghi appieno i suoi effetti, c'è bisogno, in particolare, di una maggiore sensibilizzazione delle ITF in merito ai temi «richiesta preliminare» e «controllo preliminare». Inoltre, tutti i partecipanti, ITF in primis, auspicano maggiore chiarezza già in questa prima fase di accertamenti circa le posizioni degli enti federali specializzati, soprattutto per quanto concerne le principali questioni quali *no goes*, ostacoli e difficoltà.
La presenza all'UFT di una persona di contatto cui è chiaramente attribuita la competenza di rispondere a tutte le domande (*one stop shop*) riduce il dispendio per le richieste e semplifica lo scambio tra richiedente e autorità.
Un'ulteriore notevole agevolazione delle procedure e una riduzione del dispendio per richiedenti e autorità saranno realizzate con l'istituzione di una piattaforma di dati elettronica, con l'obiettivo finale di digitalizzare l'intera procedura.
Difficoltà e impedimenti diminuiscono altresì significativamente grazie al monitoraggio sistematico delle precedenti procedure e alla possibilità di accedere alle relative conoscenze, che consentono di evitare problemi ricorrenti e riconoscibili. In tal modo, ad esempio, con il consenso delle ITF interessate, FUS può condurre utili valutazioni sistematiche degli oneri previsti nelle decisioni.
Formazioni periodiche delle imprese e degli uffici di pianificazione permettono inoltre di acquisire nuove conoscenze in quanto ai contenuti e allo svolgimento delle procedure di approvazione dei piani e ai requisiti della documentazione di domanda, contribuendo considerevolmente a una preparazione mirata e ottimale del fascicolo e, di conseguenza, al buon svolgimento della procedura.
FUS ha già condotto due volte, in collaborazione con UFT, ARE e UFAM, formazioni che consentono di colmare lacune conoscitive e di incentivare lo scambio, anche oltre i confini di Cantoni e imprese, tra le ITF, gli uffici di pianificazione, gli studi ingegneristici e i fabbricanti, nonché con le autorità.
Il settore (FUS e IARM Svizzera) considera innegabilmente necessaria l'attuazione di queste misure e ottimo il sostegno ricevuto dall'UFT.
Dalla valutazione dell'ultimo corso, svoltosi ad agosto 2019, è emerso che la formazione risponde a un bisogno. Per tale motivo, l'offerta sarà ripetuta nell'estate 2020, questa volta con corsi in francese e in tedesco.

3.2 Gruppo di lavoro «ambiente e pianificazione territoriale»

Il promemoria relativo al piano di utilizzazione per progetti di impianti a fune è un ausilio fondamentale per le autorità di pianificazione di Cantoni e Comuni, che inoltre consente alle imprese di capire, grazie a una chiara rappresentazione sulla base di esempi tratti dalla prassi nei Cantoni Berna, Vallese e Grigioni, quali siano i requisiti minimi per i piani di utilizzazione nei progetti di impianti a fune. Avvalendosi di questo promemoria sarà possibile adeguare tempestivamente i piani di utilizzazione e dunque evitare che i Comuni interessati debbano interrompere, in via temporanea o addirittura definitiva, la procedura a causa di piani mancanti o non conformi. Il contenuto del promemoria, pubblicato dall'ARE, sarà ulteriormente elaborato e adeguato in funzione delle prassi di pianificazione territoriale dei diversi Cantoni che hanno partecipato al gruppo di lavoro.
La nuova guida pratica per la sicurezza sul lavoro e la tutela della salute nelle procedure di approvazione dei piani per impianti a fune mira a indicare alle imprese gli aspetti da considerare concretamente nelle domande e agevola il disbrigo della pratica sia ai richiedenti sia ai servizi coinvolti (SECO, Sicurezza sul lavoro e SUVA). Contribuisce a snellire la procedura facilitando la presentazione di domande precise e di pareri concisi riferiti ai singoli progetti.
Sulla scia della «soluzione per le autorità Andermatt» è stato redatto, sotto l'egida dell'UFAM, un rapporto della serie «studi sull'ambiente» in merito al trattamento di terreni inquinati in caso di smantellamento di impianti a fune. Il documento descrive, in maniera pragmatica e conforme alla legislazione, come agire nella pratica in casi di questo genere e quali misure siano necessarie e opportune. La consultazione dei Cantoni sulla bozza di tale rapporto ha fornito numerosi input sostanziali di cui si dovrà tener conto. La finalizzazione del documento, a cura dell'UFAM, richiederà pertanto ancora tempo e il rapporto potrà essere pubblicato solo a fine 2020, in francese e in tedesco. La traduzione italiana è prevista per il primo trimestre 2021. La «soluzione per le autorità Andermatt» alla base del rapporto viene già applicata nei fascicoli concreti, pertanto il ritardo nella sua pubblicazione non avrà conseguenze rilevanti.
Questi tre importanti mezzi ausiliari descrivono in modo chiaro la prassi conforme alla legislazione, creando certezza della pianificazione e prevenendo possibili difficoltà nella procedura.

3.3 Gruppo di lavoro «tecnica»

I ruoli e i compiti degli attori, in particolare dell'autorità[5], sono stati rappresentati schematicamente e descritti succintamente, consentendo una migliore comprensione reciproca.
Un fatto importante sono stati i dibattiti e la pubblicazione della Direttiva sui periti del 15 marzo 2018[6], i cui lavori, avviati prima del presente mandato del Consiglio federale, hanno permesso di integrare e concludere alcune misure dal gruppo di lavoro «tecnica».
Il seminario sull'attività di verifica dell'UFT, svoltosi il 24 maggio 2018, ha evidenziato quanto sia prezioso uno scambio su queste questioni nonché ha introdotto trasparenza circa le attività di entrambe le autorità di vigilanza CITS e UFT nelle procedure di autorizzazione.
In numerosi incontri del gruppo di lavoro è stato elaborato, con il sostegno di gruppi di esperti costituiti da rappresentanti di fabbricanti, gestori e autorità, un mezzo ausiliario (incl. istruzioni per l'uso) per la valutazione, sotto il profilo della tecnica della sicurezza, di impianti a fune in possesso di concessione federale secondo la legislazione previgente. Questo mezzo ausiliario è stato integrato direttamente nella Direttiva 4[7], nell'ambito dell'aggiornamento di quest'ultima, agevolando quindi notevolmente i gestori nell'adempimento del loro obbligo di diligenza. La Direttiva 4 aggiornata è stata posta in vigore il 1° aprile 2020, contemporaneamente alla pubblicazione del nuovo mezzo ausiliario per gli impianti dell'UFT, corredato da istruzioni per l'uso.
Un documento ausiliario per le funivie rette dal diritto anteriore è stato elaborato parallelamente e pubblicato dal CITS[8] per gli impianti di competenza cantonale. È inoltre in fase di redazione un ulteriore ausilio per le sciovie che il CITS dovrebbe pubblicare quest'anno.
Questi mezzi ausiliari vengono impiegati anche per la valutazione e la verifica in caso di trasformazione di impianti sottoposti alla legislazione previgente.

Per la sorveglianza in materia di sicurezza dell'esercizio, il 26 ottobre 2017 è stato condotto un laboratorio proficuo con FUS e i fabbricanti. Dai dibattiti nei diversi gruppi di lavoro del progetto SECO è emerso che uno scambio periodico (annuale) di esperienze tra FUS, IARM e UFT (incl. Sezione Vigilanza sulla sicurezza) favorisce la comprensione reciproca e lo sviluppo a lungo termine delle procedure e dei loro contenuti nella giusta direzione. È stato pertanto deciso di istituire uno scambio continuo e di informare regolarmente FUS e fabbricanti, in merito agli accertamenti della Vigilanza sulla sicurezza dell'UFT, in seno ai diversi organismi esistenti quali i congressi dell'Unione dei quadri tecnici (Vereinigung der technischen Kader [VTK]) e la tavola rotonda per la gestione degli impianti a fune (Management Round Table).
Se necessario può essere introdotto e istituzionalizzato un ulteriore scambio di esperienze periodico su questioni riguardanti la sorveglianza in materia di sicurezza sotto forma, ad esempio, di «safety review».
Da poco si svolgono inoltre regolarmente altri incontri ERFA (con autorità di Confederazione, Cantoni, ITF, fabbricanti, progettisti, costruttori, FUS, associazioni regionali e gestori) volti alla ricerca di buone pratiche, il prossimo dei quali è in programma il 9 settembre 2020 a Fiesch.

---

[5] https://www.bav.admin.ch/dam/bav/it/dokumente/verkehrstraeger/seilbahnen/rollen-aufgaben.pdf.download.pdf/Ruoli%20e%20compiti.pdf

[6] https://www.bav.admin.ch/bav/it/home/modi-di-trasporto/impianti-a-fune/costruzione-e-rinnovo.html

[7] https://www.bav.admin.ch/bav/it/home/diritto/basi-giuridiche-e-prescrizioni/direttive/direttive-impianti-a-fune/manutenzione-e-trasformazione.html
https://www.bav.admin.ch/dam/bav/it/dokumente/verkehrstraeger/seilbahnen/beurteilung-altrechtlicher-anlagen.xlsx.download.xlsx/i-Hilfsmittel%20zur%20Beurteilung%20altrechtlicher%20Anlagen.xlsx
https://www.bav.admin.ch/dam/bav/it/dokumente/verkehrstraeger/seilbahnen/gebrauchanweisung-hilfsmittel-rl4.pdf.download.pdf/IT_Guida%20pratica%20all'utilizzazione%20del%20documento%20per%20la%20valutazione%20dir%204%20-%20UFT.pdf

[8] https://www.ikss.ch/images/content/Brief_HilfsmittelzurBeurteilungaltrechtlicherLuftseilbahnenmitkantonalerBewilligung_it.pdf
https://www.ikss.ch/de/index.php?section=Downloads&download=75

Su suggerimento di fabbricanti e gestori sono stati raccolti in una tabella 72 termini di uso frequente[9], corredandoli di una descrizione dettagliata che ne chiarisce significato ed etimologia. La tabella è pubblicata sul sito Internet dell'UFT.

L'obiettivo di queste misure è chiarire, semplificare e rendere trasparenti i requisiti delle domande, nonché agevolare e incentivare il contatto diretto tra le parti interessate. Grazie a esse è stato possibile abbattere sensibilmente le reticenze esistenti.

4. Lavori in corso

4.1 Gruppo di lavoro «procedura e comunicazione»

Proseguono la digitalizzazione delle procedure di approvazione e lo sviluppo della gestione elettronica delle pratiche. Date le notevoli semplificazioni attese per tutti gli attori, si persegue un'attuazione rapida.
Per la digitalizzazione delle procedure, nell'ambito del progetto eB@V sono previsti nel 2020 i primi test per la gestione digitale di procedure tecniche semplificate nel settore delle ferrovie. Se i risultati saranno positivi si provvederà a un'introduzione graduale. Più tardi gli stessi test saranno condotti – e in caso di risultati positivi introdotti – anche nel settore degli impianti a fune. Al momento, chi lo desidera può già inoltrare elettronicamente le domande di autorizzazione e ricevere la notifica di decisioni mediante la piattaforma di trasmissione PrivaSphere. Affinché possa svolgersi elettronicamente l'intera procedura di autorizzazione o di approvazione dei piani, nel 2020 l'UFT si dedicherà all'elaborazione di una strategia da attuare gradualmente.
La revisione della Direttiva 1 è ancora in corso: si prevede che sarà conclusa e pubblicata entro la fine del 2020.
In futuro si svolgeranno regolarmente corsi di aggiornamento per la formazione di capiprogetto e di addetti degli uffici di pianificazione. Nel 2020 ne è previsto uno nella Svizzera tedesca e uno in quella romanda.

4.2 Gruppo di lavoro «ambiente e pianificazione territoriale»

I lavori in corso proseguiranno per quanto necessario e, una volta conclusi, saranno pubblicati i rispettivi documenti entro fine 2020, come annunciato al numero 3.2.

4.3 Gruppo di lavoro «tecnica»

L'ampio dibattito circa i ruoli e i compiti è stato riportato per iscritto. Le competenze e i ruoli concordati sono attuati a mano a mano nella pratica e nel caso in cui insorgono differenze fondamentali vengono riaperte le discussioni ai diversi livelli dirigenziali dei partecipanti.
L'elaborazione dei mezzi ausiliari per gli impianti CITS e UFT e l'aggiornamento della Direttiva 4 sono conclusi e i rispettivi documenti pubblicati (cfr. 3.3). Quest'ultima è nuovamente in fase di revisione allo scopo di semplificarne la struttura e la consultazione; i lavori dovrebbero chiudersi a fine 2020.
A causa delle esigue differenze tra le generazioni di norme attualmente designate e di quelle nuove ancora da designare, nell'immediato si rinuncia a condurre un relativo confronto.
Nell'autunno 2020 FUS avvierà, sulla base di una strategia, la redazione di un «Regolamento tecnica impianti a fune (RTIF)», con la collaborazione e il sostegno dell'UFT.
Una raccolta di altre mansioni pendenti e idee, che di principio saranno condotte e sviluppate sotto l'egida di FUS, sarà trasmessa al Comitato di gestione Impianti a fune come base di lavoro e decisionale, con l'onere di monitorarne e garantirne l'adeguata e puntuale attuazione. Dalle prime esperienze raccolte questo modo di procedere, già applicato nel settore «vento», si è rivelato efficace.

[9] https://www.bav.admin.ch/dam/bav/de/dokumente/verkehrstraeger/seilbahnen/terminologie-tabelle-sb.xlsx.download.xlsx/Terminologie-Tabelle.xlsx (in fr. e ted.)

5. Prospettive: creazione di un RTIF e comunicazione

Tutti i nuovi mezzi ausiliari e strumenti sono sottoposti a monitoraggio nonché ogni anno a revisione da parte del Comitato di gestione Impianti a fune (UFT, CITS, FUS e fabbricanti), allo scopo di controllarne l'efficacia e gli effetti ovvero l'applicazione nella pratica e, se del caso, adottare misure di ottimizzazione. In collaborazione con l'UFT, durante eventi locali che si svolgeranno nelle regioni nel 2020, FUS presenterà agli ambienti interessati (ITF, fabbricanti e autorità cantonali e comunali) l'attuazione delle misure elaborate.

5.1 Gruppo di lavoro «procedura e comunicazione»

FUS, IARM e autorità (UFT e CITS) proseguono il periodico scambio reciproco. Come annunciato, l'anno prossimo, a settembre, è prevista una visita a un impianto a fune di recente costruzione da prendere come esempio di buona pratica. Il continuo processo di ottimizzazione della collaborazione resta una sfida per tutti, anche in futuro.

5.2 Gruppo di lavoro «ambiente e pianificazione territoriale»

D'ora in poi le guide pratiche e i promemoria di nuova redazione saranno periodicamente sottoposti a una valutazione congiunta sulla base delle esperienze pratiche e, se del caso, adeguati ai fini di un continuo processo di miglioramento.

5.3 Gruppo di lavoro «tecnica»

I nuovi mezzi ausiliari saranno divulgati durante eventi di lancio, in particolare alle giornate delle associazioni regionali del settore degli impianti a fune, sotto l'egida di FUS.

6. Conclusioni dal punto di vista di UFT, ARE, UFAM, SECO e CITS

Secondo le autorità coinvolte l'elaborazione e la successiva attuazione delle 35 misure sono state molto onerose, considerato che spesso era dapprima necessario analizzare nel dettaglio il compito, spiegare i ruoli delle autorità interessate e chiarire gli obiettivi.
Il grande impegno di tutti i partecipanti, unito alla tenacia e al notevole investimento in termini di tempo e di personale, ha però dato i suoi frutti e consentito alcuni risultati positivi e sgravi amministrativi per le ITF. Grazie allo slancio creatosi sarà possibile vincere, insieme, ulteriori sfide, conservare l'intensa collaborazione e migliorare la comprensione reciproca.
Onde contenere il dispendio entro i limiti delle ridotte risorse disponibili in termini di personale, ottenere rapidamente i risultati realizzabili nell'ambito delle possibilità esistenti e migliorare gli sforzi di comprensione reciproca, all'avvio dei lavori tutti i partecipanti avevano convenuto, come condizione quadro, di non condurre dibattiti su adeguamenti di atti legislativi, considerato che le modifiche di basi legali richiedono processi pluriennali, il cui esito è difficilmente prevedibile.
I servizi federali e le autorità di vigilanza che hanno partecipato ritengono resti responsabilità del settore, nel caso auspichi adeguamenti legali, avviare un iter politico e, quindi, l'apposito processo legislativo.

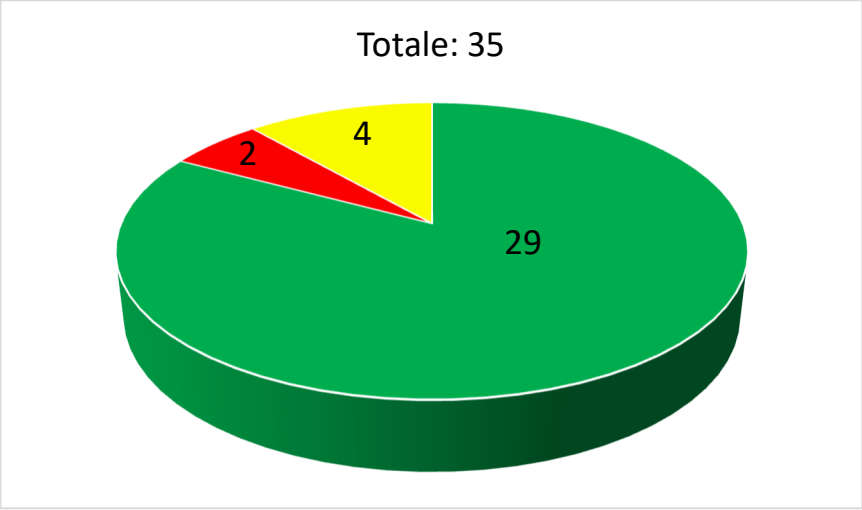
7. Apprezzamento di FUS e IARM Svizzera

L'intensa e vasta collaborazione protrattasi per quattro anni tra autorità (UFT, ARE, UFAM, Cantoni BE, GR, VS), CITS e fabbricanti (IARM CH) nonché FUS e rappresentanti dei gestori ha richiesto tenacia, perseveranza e ingenti investimenti in termini di tempo. La disponibilità alla ricerca di soluzioni condivise era tangibile e per questo teniamo a ringraziare vivamente tutti i partecipanti.

Anche se non tutte le questioni sono state risolte e ne restano di pendenti, i lavori hanno prodotto risultati attuabili nella pratica, che d'ora in poi tutti potranno applicare e sfruttare nelle attività quotidiane.

Quale importante effetto secondario si può annoverare una maggiore e migliore comprensione reciproca nei casi di divergenze tra i partecipanti. Si deve pertanto continuare a coltivare e incentivare lo scambio reciproco e l'informazione sui progetti in corso. Nei settori in cui permangono divergenze, bisognerà continuare a trattarle nelle apposite sedi e, laddove possibile, appianarle. Sicuramente non mancano i presupposti e la disponibilità allo scopo.

Per completezza constatiamo inoltre che ulteriori, sensibili agevolazioni per i progetti di impianti a fune possono essere attuate solo mediante adeguamenti delle basi legali. Nell'ambito del mandato SECO, tuttavia, è stato consapevolmente deciso di non immettersi (ancora) su questa strada, poiché gli adeguamenti legislativi richiedono processi a lungo termine per i quali in seno al presente mandato né le autorità di vigilanza e specializzate né i partner di progetto disponevano di risorse in termini di personale. Il settore si aspetta però che questo punto venga affrontato con elevata priorità in una prossima fase e che l'autorità di vigilanza presenti, a breve, una tabella di marcia che indichi come procedere in merito.



<u>Stato di attuazione delle misure 30.03.2020</u>

Rosso Non ancora avviata
Elaborazione del Regolamento tecnica impianti a fune (RTIF), sotto l'egida di FUS e secondo confronto delle norme dopo la designazione da parte dell'UFT.

Giallo In corso

Direttiva 1 (rapporto della serie «studi sull'ambiente» in merito al trattamento di terreni inquinati in caso di smantellamento di impianti a fune, guida pratica per la sicurezza sul lavoro e la tutela della salute nelle procedure di approvazione dei piani per impianti a fune), Direttiva 4 (adeguamento al fine di migliorare struttura e leggibilità), contenuto minimo delle perizie, analisi degli oneri stabiliti nelle decisioni UFT

Verde Attuazione conclusa

Allegato 1: Elenco delle misure con indicazione dello stato di attuazione al 30.03.2020 (attualmente allegato separato)

GL	N.	Stato di attuazione	Rapporto costi/	Elevata priorità per l'I	Tema	Misura	Responsabile	Coinvolgimento di	Scadenza	Osservazioni	Sistema semaforo	Grado di attu on	Stato 03.2020	Responsabile	Scadenza attuazione dal 2020
1	1	Progetto	Buono	x	**Rapporto con le autorità**	Istituzione di una **piattaforma di dati elettronica** per la procedura di approvazione dei piani con una evoluzione verso una procedura di autorizzazione elettronica (e-government)	UFIT	UFT, UFAM, ARE, FUS	Decisione in merito al progetto: 4° trim. 2017	È conforme agli obiettivi della Confederazione nel settore dell'e-government. Costi iniziali abbastanza alti. Per la realizzazione del progetto gli uffici federali necessitano di risorse aggiuntive.	😐	50	L'introduzione di una piattaforma di dati elettronica per la procedura di approvazione dei piani con una evoluzione verso una procedura di autorizzazione elettronica è in atto nell'ambito del progetto e@UFT e del	UFT	2020
1	2	Compito permanente	Ottimo	x	**Rapporto con le autorità**	One stop shop: per ogni progetto esiste una persona di contatto competente presso l'UFT (ev. anche presso gli uffici specializzati).	UFT	SG-DATEC, UFAM, ARE	Immediata	Gli uffici federali si organizzano in modo tale che ogni progetto sia seguito presso l'UFT, autorità competente, da un responsabile che assicuri un trattamento complessivo e sollecito della procedura. Gli uffici necessitano quindi, nell'ambito delle autorizzazioni, di effettivi del personale sufficienti e stabili. Inoltre occorre pianificare partenze o soppressioni di personale	😊	100	Le procedure di approvazione concentrate (procedure di approvazione dei piani e di autorizzazione d'esercizio) sono condotte dal responsabile competente dell'UFT, se necessario in coordinamento con altre procedure cantonali o comunali. In tal modo si	--	Conclusa
1	3	Fase iniziale	Ottimo	x	**Rapporto con le autorità**	**Procedura per il controllo preliminare**: estensione del controllo preliminare facoltativo agli aspetti materiali sotto forma di una riunione d'avvio diretta dall'UFT	UFT	UFAM, ARE, UFC, Cantoni	1° trim. 2017	I richiedenti possono esigere dall'UFT non solo un controllo preliminare formale (completezza della documentazione per la domanda), bensì anche un controllo preliminare materiale e informale eseguito come riunione d'avvio. La seduta viene organizzata dall'UFT e si svolge in presenza di rappresentanti degli uffici federali interessati (ARE, UFAM, UFC). Il risultato non è vincolante e viene riportato in una nota succinta.	😊	90	L'introduzione dello strumento di «richiesta preliminare» inteso come un ampio controllo materiale preliminare facoltativo sui progetti di costruzione infrastrutturale da parte degli enti federali specializzati consente di individuare precocemente problemi ed eventuali progetti non realizzabili (no goes). Su richiesta dell'impresa in questi casi si tiene una riunione di avvio diretta dall'UFT con parere conclusivo al termine degli accertamenti. **Questo**	UFT FUS	2020
1	4	Progetto	Buono		**Ottimizzazione delle procedure**	**Monitoraggio delle procedure di approvazione dei piani**: «ostacoli molto frequenti»	FUS	UFT, UFAM, ARE	Immediata	Le difficoltà saranno analizzate sulla base delle procedure di approvazione dei piani degli ultimi anni.	😐	50 (sospeso)	Sulla scorta dell'analisi di oneri stabiliti di frequente nelle autorizzazioni degli ultimi anni sono state identificate diverse difficoltà ricorrenti. In merito si sono svolti colloqui con gli enti federali specializzati, in particolare UFAM e ARE, che hanno consentito di rilevare il potenziale di ottimizzazione per domande future di approvazione dei piani. Queste **valutazioni vengono ripetute**	UFT	annuale
1	5	Progetto	Ottimo	x	**Know-how delle ITF**	Formazione delle ITF e degli uffici di pianificazione, scambio di know-how con le autorità	FUS	UFT, UFAM, ARE, BE, GR, VS	Immediata	Superamento delle lacune e aggiornamento dello stato delle conoscenze attraverso laboratori tematici mirati. FUS gestiscono al riguardo una banca dati tematica.	😊	100	Nelle estati 2017 e 2018 FUS ha organizzato, assieme a UFT, UFAM e ARE, formazioni di due giorni sulle procedure di approvazione rivolte a capiprogetto e addetti degli uffici di pianificazione a Meiringen e Berna allo scopo	FUS	annuale
2	1	Fase iniziale	Ottimo		**Strumenti**	**Strumenti della Confederazione**: integrazione con documenti supplementari e raccolte di esempi tratti dalla prassi e concernenti i requisiti previsti dal diritto in materia di pianificazione territoriale e ambiente.	UFT, ARE, UFAM	Cantoni, FUS	4° trim. 2017	Il presente strumento della Confederazione è completato da altri brevi documenti. Esempi: margini per la ponderazione degli interessi concernenti il diritto ambientale, istruzioni per l'uso (RIA) nei progetti di impianti a fune ed, eventualmente, altre liste di controllo. In merito vengono consultati i Cantoni e il settore degli impianti a fune. Spesso, nell'ambito del diritto vigente, è possibile ricorrere a certe agevolazioni e a soluzioni «pragmatiche». Queste soluzioni pratiche devono essere rese accessibili a tutti. Ciò avverrà grazie al completamento del presente aiuto all'esecuzione e, precisamente, illustrando i margini di manovra giuridici mediante esempi	😐	70	In gruppi di lavoro e organismi congiunti si sta lavorando alacremente per semplificare l'esistente Direttiva 1 dell'UFT «Approvazione dei piani e concessione». La nuova versione sarà pubblicata a fine 2020. La guida pratica per la sicurezza sul lavoro e la tutela della salute nelle procedure di approvazione dei piani per impianti a fune è in fase di elaborazione. La sua pubblicazione è prevista verso fine 2020	UFT	2020
2	2	Fase iniziale	Buono	x	**Strumenti**	**Requisiti minimi** del diritto federale **per i piani di utilizzazione** nei progetti di impianti a fune	ARE	UFT, UFAM, ARE, BE, GR, VS	2° trim. 2017	Elaborazione di un documento di base approvato congiuntamente che illustra gli standard minimi necessari affinché l'obbligo di pianificazione possa essere considerato soddisfatto. A questo proposito si deve tener conto dell'esigenza di massima flessibilità per le imprese di trasporto a fune.	😊	100	Al fine di creare certezza giuridica FUS, UFT, UFAM e Cantoni hanni lavorato assieme, sotto la guida dell'ARE, alla definizione di standard minimi per l'adempimento dell'obbligo di pianificazione, pur mantenendo	--	Conclusa
2	3	Progetto	Buono		**Strumenti**	Chiarimento sulla gestione da parte dell'UFC dell'**elenco dei monumenti storici di notevole interesse**	FUS	UFC	4° trim. 2017	L'UFC e FUS stanno dialogando al fine di chiarire qual è l'importanza dell'elenco dell'UFC dei monumenti storici di notevole interesse nel settore degli impianti a fune. Nell'ambito di tale ponderazione, l'UFC illustra le modalità secondo cui gestire gli aspetti dell'efficienza di un impianto a fune, del comfort moderno e della redditività. Saranno così eliminate le incertezze da parte delle ITF	😐	100	Sono previsti colloqui con l'UFC, sotto l'egida di FUS. Considerato che, in casi concreti è stato possibile concludere accordi per impianti sostitutivi, secondo FUS la questione al momento non è prioritaria e viene pertanto	--	--

3	0	Fase iniziale	Ottimo		**Concezione dei ruoli**	**Concezione dei ruoli:** la concezione dei ruoli discussa nell'ambito del GL 3 viene sintetizzata in un documento separato come base per l'attuazione di misure ulteriori.	UFT	Fabbricanti, impianti a fune	Fine 2016		☺	100	Concezione dei ruoli (R UFT) In seno al Comitato di gestione Impianti a fune (riunione strategica periodica del settore) sono stati stabiliti e chiariti i ruoli e i compiti di	--	Conclusa
3	1	In sospeso	Ottimo		**Terminologia**	**Concetto di controllo:** perfezionamento delle basi legali (LIFT, OIFT) per rendere più evidenti i contenuti e lo scopo dei singoli controlli.	UFT	Fabbricanti, impianti a fune	Alla prossima occasione	A seconda del contesto e del ruolo, per «controllo» s'intende un esame materiale approfondito e una valutazione (incluso il principio del doppio controllo) oppure semplicemente un controllo di completezza e di plausibilità. La prossima elaborazione delle basi legali (LIFT, OIFT) inizierà opportunamente con la LIFT al fine di assicurare la necessaria coerenza tra legge e ordinanza.	☺	100	Terminologia: concetto di controllo (R UFT) A maggio 2018 e 2019 l'UFT ha condotto, in collaborazione con CITS, un seminario sull'attività di controllo delle autorità nell'ambito della procedura di approvazione. L'adeguamento delle basi legali non è oggetto del progetto; il settore ha la possibilità di	UFT	Conclusa
3	2	Fase iniziale	Ottimo		**Terminologia**	Concetto di prova: spiegare in un punto idoneo che cosa si deve intendere per «prova» e quali sono le differenze rispetto a «dichiarazione» (ad es. dichiarazione di conformità). Al contempo vanno anche fissati i requisiti delle «prove».	UFT	Fabbricanti, impianti a fune	2° trim. 2017	Ev. inserimento in una direttiva UFT?	☺	100	Terminologia: concetto di prova (R UFT) UFT e CITS, assieme a FUS e ai fabbricanti, al fine di una comprensione comune hanno definito e descritto 72 termini in una tabella, che sarà pubblicata in fr. e ted. una volta conclusa la traduzione.	--	Conclusa
3	3	Progetto	Ottimo	x	**Rapporti di perizia**	Viene stabilito il principio secondo cui i documenti da presentare a cura del richiedente devono consentire alle autorità solo di valutare la plausibilità. Di regola, approfonditi controlli da parte delle autorità avvengono solo quando a) i documenti concernenti le questioni rilevanti per la sicurezza non sono plausibili oppure b) l'impianto presenta caratteristiche speciali rilevanti per la sicurezza. Obiettivo: netta riduzione del volume di documentazione da presentare a cura del richiedente.	UFT, CITS	Fabbricanti, impianti a fune	4° trim. 2017	In base a ciò rientra in questa misura anche: la definizione dei requisiti per i rapporti di perizia: o scopo: attestazione secondo cui i requisiti fondamentali sono rispettati; deve essere confermato anche in questi termini nel rapporto di perizia; o volume (quali sono i punti che vanno assolutamente trattati?); o modalità secondo le quali deve essere presentata la documentazione --> deve consentire il controllo della plausibilità. A tal riguardo si deve distinguere tra rapporti di perizia per le interfacce e componenti rilevanti per la sicurezza. Input per lavori concernenti la direttiva sui periti.	☺	100	Rapporti di perizia (R UFT, CITS) Il contenuto dei rapporti di perizia è definito nella direttiva sui periti, pubblicata su Internet a marzo 2018.	--	Conclusa
3	4	Progetto	Buono	x	**Perizie**	**Contenuto minimo delle perizie**: elaborazione congiunta dei contenuti minimi delle perizie. Adeguamento periodico di questi contenuti sulla base delle conoscenze aggiornate di tutte le parti interessate.	UFT, CITS	Fabbricanti, impianti a fune	2° trim. 2017	Dopo la prima elaborazione possono essere discussi adeguamenti *i* trattamento nell'ambito della misura 3_9.	☹	30	Perizie (R UFT, CITS) FUS definisce i contenuti minimi delle perizie nel RTIF. Per ulteriori informazioni in proposito sono disponibili i documenti del seminario del 24 maggio 2018 (in Internet). Prosecuzione in base alla decisione sul RTIF	FUS	Da definire
3	5	Progetto	Buono	x	**Volume della documentazione**	Definizione dei requisiti per la documentazione ai fini della valutazione della plausibilità da parte delle autorità; devono essere stabiliti il metodo e la portata del controllo di plausibilità.	UFT, CITS	Fabbricanti, impianti a fune	4° trim. 2017		☺	100	Volume della documentazione: requisiti (R UFT, CITS) Anche i requisiti per la documentazione sono contenuti nei documenti del seminario del 24 maggio.	--	Conclusa
3	6	Compito permanente	Buono	x	**Volume della documentazione**	Discussioni preliminari istituzionalizzate (richiedenti, fabbricanti, autorità) volte a definire il volume della documentazione per i singoli progetti.	Impianti a fune	Fabbricanti, autorità	Continua	Domande fondamentali di queste discussioni preliminari: Che cosa non è rilevante (riduzione della documentazione)? Quali sono le caratteristiche speciali dell'impianto (documentazione approfondita)? È specifico del progetto; l'iniziativa deve essere presa dall'impresa di trasporto a fune nella fase preliminare di un progetto.	😐	80	Volume della documentazione: discussioni preliminari caso per caso (R UFT, CITS) L'offerta delle autorità è sempre valida ma finora i richiedenti ne hanno usufruito poco. FUS non riceve informazioni, lo strumento deve essere fatto conoscere meglio.	UFT FUS	2020
3	7	Progetto	Buono		**Volume della documentazione**	Elaborazione comune e trattamento periodico di temi per i quali vanno preparati documenti dettagliati per la domanda.	UFT, CITS	Fabbricanti, impianti a fune	2° trim. 2017	Dopo la prima elaborazione possono essere discussi adeguamenti *i* trattamento nell'ambito della misura 3_9.	☺	100	Volume della documentazione: temi da approfondire (R UFT, CITS) I colloqui condotti regolarmente hanno dato	--	Conclusa
3	8	Progetto	Buono	x	**Basi**	Verifica della possibilità che il settore, con il coinvolgimento delle altre parti interessate, elabori un tipo di RTIF (Regolamento tecnica impianti a fune).	FUS	Autorità, fabbricanti	1° trim. 2017		☹	20	Basi: verifica elaborazione RTIF (R FUS) Le esperienze positive di gestori, fabbricanti e autorità nell'ambito del regolamento tecnico per il settore ferroviario hanno ripreso e	FUS	2020

3	9	Compito permanente	Buono	x	**Scambio di esperienze**	Organizzazione di uno scambio periodico di esperienze specialistiche	FUS	Fabbricanti, autorità	Continua; di norma nel 1° trimestre	Il contenuto dello scambio è costituito dai seguenti temi: o trattamento dei requisiti minimi delle perizie (tra l'altro situazioni di rischio da sottoporre a un minimo livello di analisi). Scambio di esperienze sulle perizie; o esperienze tratte da audit / controlli d'esercizio delle autorità e dall'esercizio delle imprese; o migliore informazione del settore sui problemi che emergono nell'esecuzione della procedura di approvazione dei piani dal punto di vista delle autorità. Maggiore accessibilità sia di esempi di buone pratiche che di casi problematici (se necessario anonimizzati); o anche una raccolta quantitativa degli oneri e della frequenza dei problemi da loro causati sarebbe utile per l'associazione e il settore. Cfr. misure 3_4, 3_7	☺	100	Scambio di esperienze periodico (R FUS) Al fine di trovare buone pratiche ogni anno gestori, fabbricanti e autorità organizzano congiuntamente uno scambio di esperienze. A giugno 2018 le autorità hanno organizzato un seminario in due lingue sulle verifiche tecniche che svolgono (UFT, CITS). Nel 2020 è prevista una visita a un progetto di impianto a fune realizzato in Vallese (FUS).	FUS	annuale
3	10	Compito permanente	Buono		**Formazione**	Formazione e comunicazione a cura dell'associazione per i propri soci al fine di promuovere una sensibilità condivisa.	FUS	Ev. autorità, fabbricanti	Continua		☺	100	Formazione (R FUS) Cfr. formazioni per capiprogetto di cui al n. 2.1.1 Tema (5)	--	Conclusa
3	11.1	Progetto	Buono		**Norme; verifica**	Confronto norme 2004 vs. 201X	FUS	Fabbricanti, UFT, CITS	2° trim. 2017	Confronto delle norme: le differenze / modifiche rilevanti per la sicurezza tra le diverse generazioni di norme e quelle più aggiornate saranno identificate, analizzate e valutate in funzione della rilevanza per la sicurezza, ossia le norme ora in vigore (2004) saranno confrontate con la generazione di norme più aggiornate (201X). Si otterrà così un elenco che individuerà le differenze rilevanti per la sicurezza. Risultato: elenco del confronto delle norme. FUS ha la responsabilità di questo confronto. Le altre parti interessate saranno coinvolte. L'elenco sarà rivisto al più tardi dopo l'indicazione di una nuova norma da parte dell'UFT. L'elaborazione di questo elenco costituisce di fatto un input per la revisione della direttiva 4 dell'UFT.	☹	20	Norme: confronto 2004 vs. 20xx (R FUS) La presente misura al momento non è rilevante, poiché la 11.2 è già stata adottata nell'ambito delle norme vigenti. Il confronto potrà essere effettuato dopo la designazione delle attuali norme da parte dell'UFT.	FUS	Da definire
3	11.2	Progetto	Buono		**Norme; verifica**	Confronto tra «libretto colorato» e requisiti fondamentali/essenziali	UFT, CITS	Fabbricanti, impianti a fune, autorità	3° trim. 2017	Confronto basato sulle esperienze: per gli impianti vecchi, costruiti secondo i criteri del «libretto colorato» e per i quali esiste dunque un'esperienza pluriennale (di almeno dieci anni) di tutte le parti interessate, saranno raccolti i punti in cui non sono soddisfatti i requisiti fondamentali/essenziali. Questa raccolta si baserà, tra l'altro, su: rapporti di verifica esistenti, conoscenze specialistiche degli attori, notifiche in materia di sicurezza, rapporti di perizia, incidenti, esperienze d'esercizio ecc. Il risultato di questo confronto non è una lista di controllo, bensì un elenco contenente «temi» che vengono concretizzati e richiedono una particolare attenzione. Tale elenco non è esaustivo e deve anche essere completato con le nuove conoscenze. Risultato: elenco dei temi con le differenze del «libretto colorato» rispetto ai requisiti fondamentali. L'elaborazione di questo elenco avviene sotto l'egida delle autorità (UFT) con il coinvolgimento di tutte le parti interessate. CITS (incl. il regolamento)	😐	80	Norme: confronto tra «libretto colorato» e requisiti fondamentali (realizzazione mezzi ausiliari) (R UFT, CITS) Assieme a un gruppo di esperti e con il sostegno di periti esterni è stato redatto un mezzo ausiliario mediante il quale il personale tecnico può determinare e valutare le differenze in quanto all'elettromeccanica dei propri impianti rispetto alle norme attuali. Questo controllo va condotto entro fine 2020 su tutti gli impianti UFT sottoposti alla legislazione previgente, ma non sostituisce le verifiche altrimenti necessarie. L'ausilio per gli impianti UFT è redatto in tre lingue e consultabile su Internet, per gli impianti CITS ne è disponibile uno in tedesco per le funivie, mentre per le sciovie non ne è ancora stato	UFT CITS	09/2020
3	11.3	Compito permanente	Buono		**Norme; verifica**	Attività di formazione a cura di FUS affinché le imprese sappiano usare i nuovi strumenti.	FUS	Fabbricanti, autorità	4° trim. 2017	Dopo che sono disponibili i risultati delle misure 3_11.1 e 3_11.2.	☺	100	Norme, formazioni per il nuovo mezzo ausiliario (R FUS) A giugno 2019 il gruppo di esperti «Impianti	FUS	in corso
3	12	Progetto	Buono	x	**Norme; verifica**	Viene inoltre stabilito che per i settori elettrotecnica / tecnica dei macchinari non saranno fissati né durata di utilizzazione né periodi per l'intero impianto (oppure per l'intero settore dell'elettrotecnica o della tecnica dei macchinari) in analogia alla tecnica delle costruzioni. Necessità di revisione della direttiva 4 dell'UFT.	UFT	Fabbricanti, impianti a fune, autorità	2° semestre 2017 (la scadenza è in relazione con la misura 11) fino alla fine di ottobre 2016	Input per la revisione della direttiva 4 dell'UFT. — L'attuazione immediata della misura da parte delle imprese del settore è auspicata (senza attendere l'entrata in vigore della direttiva 4 rivista). La condizione per l'applicazione di questa misura è costituita dall'attuazione della misura 11.2. La procedura per la transizione viene controllata e comunicata dall'UFT (SI/su). Decisione: nessun nuovo onere negli audit / controlli d'esercizio; da chiarire come ci si occuperà degli oneri già stabiliti al riguardo?	☺	100	Norme: revisione della direttiva 4 (R UFT) I lavori per la revisione e l'aggiornamento della direttiva 4 sono stati avviati e si concluderanno a fine anno. La direttiva 4 così rielaborata entra in vigore il 1° aprile 2020.	FUS	12/2020
3	13	Progetto	Buono		**Norme; verifica**	L'entità delle verifiche dipende dalla causa delle stesse. Ossia in certi casi non deve essere verificata l'intera elettrotecnica e/o tecnica dei macchinari, bensì solo la parte dell'impianto che ha determinato la necessità della verifica. Necessità di revisione della direttiva 4 dell'UFT.	UFT	Fabbricanti, impianti a fune, autorità	1° semestre 2017	Input per la revisione della direttiva 4 dell'UFT. — La misura è stata attuata immediatamente (senza attendere l'entrata in vigore della revisione della direttiva 4). Gli oneri pendenti scaturiti da audit / controlli d'esercizio sono adempiuti.	☺	100	Norme: causa ed entità delle verifiche (R UFT, CITS) Il presente punto è preparato mediante l'attuazione della misura 11.2 e viene integrato nell'aggiornamento della direttiva.	--	Conclusa
3	14	Progetto	Buono	x	**Norme; verifica**	Vanno stabilite congiuntamente (ev. anche riportando esempi) sia le modifiche di utilizzazione rilevanti per la sicurezza che possono richiedere una verifica sia la portata della verifica stessa.	UFT, CITS	Fabbricanti, impianti a fune	2° trim. 2017	Discutere di modifiche, ev. nell'ambito della misura 3_9.	☺	100	Norme: gestione delle modifiche di utilizzazione rilevanti per la sicurezza (R UFT, CITS) Anche il presente punto è preparato mediante l'attuazione della misura 11.2 per l'aggiornamento della direttiva 4.	--	Conclusa

3	15	Compito permanente	Buono		**Norme; deroghe**	Le deroghe a una specifica procedura saranno trattate dalle parti interessate al progetto nell'ambito della stessa procedura. Questi casi verranno tuttavia resi accessibili a tutti. Le autorità contrassegneranno in modo speciale le deroghe nelle decisioni e apporteranno l'indicazione secondo la quale queste deroghe saranno rese accessibili a tutti.	FUS		4° trim. 2016	Recepimento dell'indicazione nelle decisioni	☺	100	Norme: deroghe (R UFT) Il gruppo di lavoro ha riportato le principali deroghe dalle norme nell'ordine in cui sono state trattate, con le relative misure sostitutive. È importante che ogni singola deroga venga valutata dall'UFT. In futuro all'occorrenza l'elenco sarà integrato regolarmente (annualmente) di comune accordo. Quest'elenco di deroghe è pubblicato da FUS.	FUS	06/2020
3	16	Compito permanente	Buono		**Norme; deroghe**	Questi casi vengono raccolti in un elenco a cura delle autorità.	FUS		Continua, dal 4° trim. 2016	Input nelle discussioni secondo la misura 3_9	☺	100	Norme: raccolta di deroghe approvate (R UFT) Cfr. misura 15.	UFT	04/2020
3	17	Compito permanente	Buono		**Norme; deroghe**	Questi casi saranno discussi una volta l'anno (di preferenza nel 1° trimestre) dalle autorità insieme a tutti i fabbricanti e con il coinvolgimento di FUS.	FUS	Fabbricanti, autorità	Continua, di norma nel 1° trimestre	Cfr. anche misura 3_9.	☺	100	Norme: ERFA sulle deroghe (R FUS) Cfr. misura 15. Colloquio UFT/IARM/FUS	IARM	05/2020
3	18	Compito permanente	Buono		**Norme; interpretazioni**	Nella procedura concreta le diverse interpretazioni vanno discusse tra le parti interessate. I casi vengono raccolti e trattati in un colloquio comune (nel 1° trimestre).	FUS	Fabbricanti, autorità	Continua, di norma nel 1° trimestre	Cfr. anche misura 3_9.	☹	0	Norme: interpretazione (R FUS) L'elaborazione dei confronti a livello di contenuto e la valutazione circa la rilevanza per la sicurezza tra due generazioni di norme sono previste. Deve essere istituito un nuovo	FUS	Da definire
3	19	Compito permanente	Buono	x	**Controllo dell'impianto**	A molte parti interessate il cambio dal vecchio sistema del «collaudo» a quello nuovo del «controllo dell'impianto» e della connessa sostanziale importanza della presenza dell'UFT sul posto non risulta ancora chiaro o non lo è a sufficienza. FUS (attività di formazione) e UFT (spiegazioni dell'attività sul posto) devono chiarire esplicitamente e ripetutamente il senso e l'importanza dei controlli degli impianti.	FUS, UFT		Immediata Immediata	Integrare nelle attività di formazione esistenti. Integrare nelle attività di vigilanza.	☺	100	Controlli dell'impianto (R FUS e UFT) Chiarire i concetti all'interno del settore è un compito di FUS, che lo adempie nell'ambito di seminari periodici e newsletter.	--	Conclusa
3	20	Compito permanente	Buono		**Controllo dell'impianto**	I termini per l'eliminazione di difetti, fissati nell'ambito del controllo dell'impianto, devono essere stabiliti in modo pragmatico tra gestori e autorità. Al riguardo esiste un certo margine di discrezionalità che va utilizzato e in parte ridefinito per migliorare la comprensione di tutte le parti interessate (principi).	UFT	Gestori, fabbricanti	3° trim. 2017	In vista della nuova stagione di messa in servizio 2017	☺	100	Controlli dell'impianto: oneri (R UFT) Gli addetti presso l'UFT sono sensibilizzati e applicano sistematicamente le regole.	--	Conclusa
3	21	Compito permanente	Buono		**Sorveglianza in materia di sicurezza**	Revisione periodica delle conoscenze ricavate dalla sorveglianza in materia di sicurezza e comunicazione / discussione di queste stesse conoscenze nel e con il settore. Responsabili: UFT / CITS	UFT, CITS	Gestori, fabbricanti	Continua	Integrare nello scambio di esperienze derivante dalla misura 3_9.	☺	100	Sorveglianza in materia di sicurezza: ERFA sulle conoscenze (R UFT) Lo scambio di esperienze si svolge regolarmente in seno a organismi esistenti quali il congresso della VTK.	UFT CITS	01/2021
3	22	Progetto	Buono	x	**Sorveglianza in materia di sicurezza**	Il tema della sorveglianza in materia di sicurezza e, nel presente contesto, le questioni legate alla sorveglianza in funzione dei rischi e per campionatura nella fase d'esercizio saranno ancora recepiti in una scadenza separata.	UFT	Gestori, fabbricanti	1° trim. 2017		😐	80	Sorveglianza in materia di sicurezza: in funzione dei rischi e per campionatura (R UFT) Sul tema della sorveglianza in materia di sicurezza, il 26.10.2017 l'UFT ha condotto un laboratorio in collaborazione con FUS e	UFT CITS	01/2021

3	23	Progetto	Buono		**Applicazione delle misure presso il CITS**	L'applicazione delle misure definite nel GL 3 (segnatamente 11.1 – 11.3) nel settore delle norme per gli impianti a fune sottoposti alle autorità cantonali non può essere trascurata. Il CITS deve stabilire come gestire il suddetto tema per gli impianti sotto vigilanza cantonale, poiché per essi esistono altre basi (ad es. il regolamento CITS).	CITS	Gestori, fabbricanti, UFT	2° trim. 2017	Integrato in altre misure; segnatamente nelle misure 3_11.1 e 3_11.2	😐	50	Applicazione delle misure presso il CITS (R CITS) L'ausilio per gli impianti cantonali (sciovie escl.), elaborato per la misura 11.2 analogamente a quello dell'UFT, è introdotto nel T1/2020. La direzione del CITS lo ha approvato a settembre 2019. Si prevede di elaborare uno strumento simile anche per le sciovie.	CITS	09/2020
3	24	Compito permanente	Buono		**Gestione delle conoscenze rilevanti per la sicurezza**	• Per temi urgenti, suscettibili di essere rilevanti per la sicurezza, la parte che individua per prima il problema è tenuta a informarne immediatamente le altre parti. Sul tema ci si accorda dapprima in una cerchia ristretta dove si definisce l'ulteriore procedura. La responsabilità della notifica e, quindi, dell'avvio del primo colloquio spetta alla parte che ha scoperto per prima il tema. • Temi non urgenti, ma potenzialmente rilevanti per la sicurezza vengono raccolti a cura delle parti interessate e preparati per lo scambio annuale in vista di una «safety review». --> Può essere un input per la misura n° 9 (scambio di esperienze sotto la responsabilità di FUS).	Tutti	Tutti	Immediata	Urgente, ma senza grande effetto sullo sgravio amministrativo --> Input per la misura 3_9	😐	50	Gestione delle conoscenze rilevanti per la sicurezza (tutte) • ad es. relazione annuale di UFT e CITS durante il congresso VTK • FUS ritiene possa essere ampliata, bisogna tenere conto delle prescrizioni in materia di protezione dei dati. Valutare l'introduzione di uno scambio annuale autorità-fabbricanti-gestori volto al miglioramento della comprensione reciproca su temi rilevanti per la sicurezza in una cerchia definita di partecipanti (ad es. Commissione Tecnica & energia) e, se del caso, instituzionalizzarlo (in vista di una «safety review»).	UFT	02/2021

Allegato 2: Estratto dal rapporto approvato dal Consiglio federale il 27.11. 2019 (traduzione)

N.	*Descrizione delle misure avviate e pianificate*	*Responsabilità*	*Scadenza*
2015.15	*Istituzione di un forum di dialogo per la verifica delle misure prioritarie e delle relative modalità di attuazione nell'ambito delle procedure di pianificazione e rilascio del permesso di costruzione per i progetti di infrastrutture turistiche, in particolare per impianti di risalita.*	*UFT (con ARE e UFAM)*	*02.2017*

Nell'ambito del forum di dialogo, guidato dall'UFT, sono stati creati tre gruppi di lavoro costituiti da rappresentanti dei Cantoni turistici, delle associazioni del settore degli impianti a fune e delle ITF e di altri Uffici federali interessati. Nel 2016 i gruppi di lavoro hanno elaborato congiuntamente un rapporto definendo 35 misure, attuate nel frattempo. Tra queste rientrano, ad esempio, la graduale digitalizzazione delle procedure nonché il tempestivo e ampio controllo preliminare di progetti di costruzione da parte dell'UFT, in collaborazione con altri Uffici federali, che consente di avvertire per tempo le ITF di eventuali problemi. Sono stati introdotti uno scambio di esperienze istituzionalizzato e formazioni per capiprogetto, svolti regolarmente con FUS. Inoltre è stata decisa la redazione e l'applicazione di un mezzo ausiliario per il trattamento e l'interpretazione di diverse generazioni di norme tecniche e sono stati discussi e chiariti i ruoli delle autorità, delle ITF *e di altri attori nonché lo svolgimento delle procedure. Sono stati definiti, di comune accordo, determinati termini di uso frequente, spiegandone il significato. Tutte le misure vengono attuate nel quadro del diritto vigente.*
La revisione della Direttiva 1 per la costruzione di impianti a fune soggetti a concessione federale richiede ancora tempo e sarà conclusa nel 2020.

L'attuazione di tutte le misure consentirà uno sgravio tangibile delle imprese, ma potrà dispiegare appieno i suoi effetti solo dopo qualche tempo dall'introduzione dei nuovi mezzi ausiliari e delle rispettive formazioni. Da questo lungo processo ne esce notevolmente rinforzata la collaborazione tra tutti i partecipanti, il che consente una migliore comprensione comune. Al contempo è stata spianata la strada verso soluzioni proficue nelle procedure di autorizzazione concrete.

Entro fine 2019 le parti coinvolte redigeranno congiuntamente un rapporto finale sull'attuazione delle misure nel periodo 2017–2019, che sarà pubblicato. Gli strumenti e mezzi ausiliari elaborati ai fini dello sgravio amministrativo delle ITF saranno presentati nel 2020, in collaborazione con FUS e UFT, durante le manifestazioni regionali.